

ISTRUZIONI

Contratto di affitto per 10 anni e canone gratuito per 5

Tre milioni e obiettivo chiaro: proposte progettuali finalizzate a recuperare e mettere a coltura i terreni agricoli incolti, abbandonati o non adeguatamente utilizzati. Una condizione è che si tratti di «iniziative esemplari basate sulla rivitalizzazione delle tradizioni legate all'agricoltura e all'allevamento, sulla preservazione dei valori paesistici della ruralità meridionale sulle innovazioni tecnologiche e culturali in grado di rafforzare il posizionamento nei relativi mercati e sullo sviluppo di meccanismi volti a favorire sia l'inclusione sociale che nuove

opportunità per i giovani talenti a rischio di esodo».

Il cuore dell'operazione è la concessione da parte di uno o più proprietari di uno o più fondi. Se si tratta di privati non entrano nel partenariato. la durata minima del contratto

è di 10 anni, il canone d'affitto non è oneroso o puramente simbolico per 5 anni, mentre per il periodo successivo il canone annuale è concordato anche progressivamente crescente. Infine è previsto il diritto di recesso non oneroso per il conduttore. È necessaria una sottoscrizione del contratto da parte del proprietario del fondo o dei fondi che dovranno risultare in base a una perizia tecnica non coltivati, abbandonati o utilizzati in modo non ottimale. Il progetto prevede oltre alla coltivazione e all'allevamento anche attività «connesse» di tipo sociale, artigianale, commerciale e turistico ricettivo. Un elemento caratterizzante deve essere la finalizzazione al consolidamento di rete e al rafforzamento socio-culturale delle comunità. Il progetto deve essere presentato dal «soggetto responsabile» che può essere un'organizzazione senza scopi di lucro (associazione, cooperativa o consorzio

sociale, ente ecclesiastico, fondazione, impresa sociale. Il responsabile del soggetto sarà affiancato dai «partenariati proponenti, minimo altri due soggetti di cui almeno uno del terzo settore. Chi non partecipa al terzo settore può appartenere a quelle istituzioni, università, ricerca e mondo economico.

Le proposte vanno inviate tassativamente in line alla Fondazione Con il Sud con allegati di anagrafica (atto costitutivo nella forma di atto pubblico o scrittura privata e statuto del soggetto responsabile, ultimi due bilanci o rendiconti finanziari: allegati di progetto che per ciascuno dei terreni dove viene realizzato il progetto devono contenere:

- contratto d'affitto sottoscritto con il proprietario che prevede
- 1) durata minima del contratto di 10 anni;
- 2) canone d'affitto nullo o puramente simbolico per un

periodo non inferiore a 5 anni; 3) diritto di recesso non oneroso per il conduttore.

Occorrono inoltre: perizia tecnica redatta e firmata da esperto iscritto negli albi degli agronomi, agrotecnici e periti agrari; visura catastale, documentazione fotografica. E ancora, i curricula dei responsabili del progetto, delle attività agricole, della rendicontazione e della comunicazione, il piano di fattibilità.

Le condizioni è che la partnership sia costituita da non meno di 3 soggetti, l'intervento sia realizzato in una o più regioni del Sud, il contributo di Fondazione ed Enel Cuore non superi per ciascun progetto 500mila euro, un cofinanziamento di almeno 20% del progetto e una durata complessiva da 24 a 48 mesi. Il finanziamento sarà erogato con un anticipo del 30%, due tranches non superiori al 20% del contributo ciascuna e saldo sulla base delle spese effettuate e quietanze •

